

# formazione-mil

Notiziario on-line della Facoltà di Scienze della Formazione  
n° 15 / Dicembre 2004



Questo numero presenta dati e notizie in apparente contraddizione tra loro.

Dati confortanti vengono dalle immatricolazioni ai nostri corsi di laurea, cresciute ancora rispetto allo scorso anno di oltre 300 unità (circa il 20%) e per la prima volta ben oltre la soglia delle 2000 matricole. La voce diffusa che la nostra offerta formativa è – nonostante tutti i limiti – sostanzialmente attraente, ci colloca anche quest'anno fra le Facoltà dell'Ateneo preferite dai diplomati che intraprendono l'avventura universitaria.

La valutazione della didattica da parte degli studenti, mediante le schede fornite dal Nucleo di Valutazione è sostanzialmente positiva come per gli anni precedenti. Pur tenendo conto che si tratta dei giudizi solo degli studenti frequentanti, una percentuale di soddisfazione complessiva del 91% non può che fare piacere. Unici temi in cui la valutazione è meno positiva: accettabilità del carico di studio e organizzazione complessiva, con percentuali medie di giudizi favorevoli inferiori (di poco) al 50%. Un importante campanello d'allarme è la netta diminuzione rispetto all'anno scorso di quanti ritengono adeguato il carico di studio rispetto ai crediti, nei corsi della sede di Catania.

D'altra parte, dobbiamo registrare con preoccupazione il dato negativo dei pochi laureati del nuovo ordinamento: 5 nel corso di laurea di Scienze dell'Educazione e della Formazione, 1 in quello di Educatori dell'infanzia, 3 in Formazione di operatori turistici, unica eccezione positiva i 27 (più 7 nella sessione estiva) in Scienze e Tecniche Psicologiche. Non si può considerare normale che solo in così pochi riescano a tenere il passo di corsi di laurea per i quali si impone un serio ripensamento, in termini di offerta didattica ma soprattutto di modalità (non di rigidità) della valutazione del profitto.

L'assemblea degli studenti tenuta il 23 novembre ha bene puntualizzato i temi su cui gli studenti manifestano il proprio disagio e che chiedono di cambiare. Se ne dà conto in una pagina di questo notiziario, insieme alla prime risposte che in Consiglio di Facoltà sono state date, con l'impegno di accertare nelle sedi competenti (commissione didattica, Consigli di Corso di studi, commissione tirocini, segreteria di presidenza) le possibilità di rispondere presto e bene alle legittime richieste.

L'impressione che globalmente traggo da questi elementi contraddittori è duplice.

La prima è che gli studenti si differenziano molto nel grado di adattamento alle richieste dei nuovi ordinamenti, per esempio ad esami molteplici e ravvicinati dei diversi moduli, sul modello dell'interrogazione scolastica. Per alcuni studenti questo nuovo modello di università è vantaggioso, per altri – purtroppo per certi corsi di laurea la maggioranza – è difficile e troppo oneroso, per cui aggiustamenti si impongono.

La seconda considerazione è che si sta affermando anche nella nostra facoltà quello che è un trend generale dell'università italiana: una doppia velocità tra chi frequenta, segue le lezioni ed è in regola con gli esami, ed è relativamente soddisfatto di ciò che l'università – pur di massa – può offrire; e chi invece non può o non vuole frequentare,

vive ai margini della facoltà con difficoltà di contatto che il sito internet e il forum non riescono a compensare, non riesce a tenere il passo di ordinamenti complessi e articolati, resta indietro con costi emotivi ed economici che possono indurre all'abbandono o comunque ad un forte disagio. Disagio su cui dobbiamo necessariamente riflettere cercando i rimedi più opportuni, come ci siamo impegnati a fare nel Consiglio di Facoltà del 25 novembre davanti alle pressanti richieste dei rappresentanti degli studenti (si veda la pagina dedicata a questo argomento).

In questo senso, non ci aiutano certo le ulteriori revisioni degli ordinamenti previste dal nostro ministero, tanto fecondo nel proporre continue innovazioni quanto poco lo è nell'accompagnarle delle indispensabili risorse finanziarie. Il notiziario riporta anche alcune delle novità del recente decreto ministeriale 270/'04, con le quali dovremo confrontarci nel prossimo anno. Un'altra riforma della già precaria riforma non sarà certamente indolore, e se la necessaria revisione degli ordinamenti ci consentirà di affrontare alcuni dei problemi sollevati dagli studenti, temo che sollevierà altri problemi che confinderanno ulteriormente le idee e le azioni.

Intanto la Facoltà – concludo, come avevo cominciato, con qualcosa di positivo – ha attivato, col sostegno finanziario del C.O.F. d'Ateneo, un servizio di tutorato che, oltre ad aiutare gli studenti in difficoltà nel loro impatto con il sistema universitario, effettuerà una rilevazione sui bisogni e le esigenze concrete degli studenti, in modo di dare risposte precise e mirate.

Santo Di Nuovo

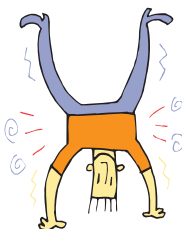
## Dati sulle immatricolazioni al 5/12/2004 e confronti con l'anno precedente

	Totale Facoltà	Sc. Educaz. e Formazione	Educatori Infanzia	Formazione Op. Turistici	Sc. e Tecniche Psicologiche
Immatricolati 2004	2127	637	374	132	984
Immatricolati 2003	1699	645	273	99	682

## Dati sulle immatricolazioni al 5/12/2004 alle lauree magistrali

	Totale Facoltà	Scienze Pedagogiche	Programm. Turismo	Psicologia
Immatricolati 2004	44	3+2	3	36

EDITORIALE



# GLI STUDENTI VALUTANO I CORSI



Dati Nucleo di Valutazione, 2003/'04

Caratteristiche del campione che ha risposto al questionario di valutazione della didattica

	<b>Totale Facoltà</b>
<b>Numero tot. questionari</b>	<b>6698</b>
Percentuale di genere femminile	88%
Tipo di diploma superiore:	
magistrale	33%
tecnico-professionale	18%
liceo	35%
altro	13%
Lavoratori	16%
Posizione accademica	
In corso	87%
Voto medio esami sostenuti	
<25	10%
25-27	42%
28-30	27%
n.r.	20%
Percentuale di frequenza al corso superiore a 2/3	62%

## IL SERVIZIO DI TUTORATO

Per qualsiasi informazione inerente la facoltà ed i suoi servizi (corsi di laurea, piani di studio, crediti e debiti formativi, materie ed esami, ecc...) le tutor Cristina, Rosalba e Luisa sono a vostra disposizione! Potete trovarle in Facoltà (nell'aula in fondo al corridoio) nei seguenti giorni:

Lunedì h. 15,00 / 18,00

Mercoledì h. 9,00 / 12,00

Venerdì h. 9,00 / 12,00

Oppure contattarle  
sul Forum della  
Facoltà

"Le Tutor rispondono"



## VALUTAZIONI MEDIE TOTALI E PER CORSI DI LAUREA

PERCENTUALI DELLE VALUTAZIONI POSITIVE (RISPOSTE DEL QUESTIONARIO: "DECISAMENTE SÌ", "PIÙ SÌ CHE NO")



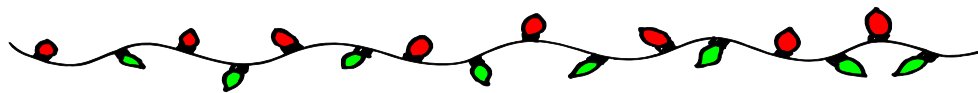
	<b>Totale Facoltà</b>	<b>Sc. Educaz. e Formazione (V.O)</b>	<b>Sc. Educaz. e Formazione (N.O.)</b>	<b>Educatori Infanzia</b>	<b>Formazione Op. Turistici</b>	<b>Sc. e Tecniche Psicologiche</b>
accettabilità carico di studio	<b>43%</b>	<b>38% -</b>	34%	<b>36% +</b>	<b>65% +</b>	48%
accettabilità organizzazione	<b>45%</b>	40%	36%	<b>41% +</b>	<b>79% +</b>	52%
chiarezza definizioni modalità esami	<b>80%</b>	88%	87%	75%	90%	79%
rispetto orari attività didattica	<b>88%</b>	93%	86%	88%	89%	87%
reperibilità docenti	<b>87%</b>	91%	86%	89%	91%	84%
sufficienza conoscenze preliminari	<b>79%</b>	86%	<b>76% -</b>	76%	80%	<b>88% +</b>
stimolazione dell'interesse alla disciplina da parte del docente	<b>90%</b>	92%	89%	89%	92%	88%
chiarezza espositiva	<b>91%</b>	96%	89%	91%	93%	90%
proporzione carico di studio rispetto ai crediti delle discipline	<b>70%</b>	<b>69% -</b>	<b>59% -</b>	<b>70% -</b>	77%	77%
adeguatezza materiale didattico	<b>88%</b>	93%	86%	87%	89%	89%
adeguatezza aule e locali	<b>53%</b>	<b>56% +</b>	51%	56%	<b>48% -</b>	53%
interesse argomenti insegnamenti	<b>92%</b>	95%	91%	92%	94%	89%
soddisfazione complessiva	<b>91%</b>	95%	88%	90%	93%	91%

- Rispetto all'anno precedente in diminuzione **di oltre il 10%**

+ Rispetto all'anno precedente in incremento **di oltre il 10%**



## LA RIFORMA DELLA RIFORMA: I PUNTI ESSENZIALI DEL DM 270 DEL 22 OTTOBRE 2004



- La laurea specialistica (che prende il nome di *laurea magistrale*) è svincolata dalla laurea triennale, nel senso che in essa vanno conteggiati 120 crediti formativi e non più 300 complessivi, che comprendevano quelli già acquisiti nella triennale e riconosciuti validi.
  - Conseguentemente non sussistono più i vincoli relativi al passaggio dal primo al secondo livello, a meno che non siano gli specifici regolamenti a prevederli. Per corsi di laurea magistrale per i quali non sia previsto il numero programmato dalla normativa vigente in materia di accessi ai corsi universitari, possono essere stabiliti specifici criteri di accesso che prevedono il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione (da verificare) con modalità definite nei regolamenti didattici.
  - L'iscrizione ai corsi di laurea magistrale può essere consentita dall'università anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi nel rispetto delle norme stabilite nei regolamenti stessi.
  - Restano i master universitari di primo e secondo livello, di almeno 60 CFU equivalenti ad un anno di corso (nella precedente bozza erano stati aboliti).
  - Cade il vincolo che la frazione dell'impegno orario complessivo dei Crediti Formativi riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale sia almeno la metà delle ore.
  - Le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università.
  - Modifiche o istituzioni di singole classi di corsi di studio possono essere adottate, anche su proposta delle università, con decreto del Ministro, sentito il CUN anche prima di un triennio (limite previsto in precedenza che adesso non c'è più).
  - Nelle attività formative qualificanti le classi non sono più previsti gli ambiti disciplinari affini o integrativi. Il relativo art. 10 è così riformulato:
    1. I decreti ministeriali individuano preliminarmente, per ogni classe di corsi di laurea, gli obiettivi formativi qualificanti e le attività formative indispensabili per conseguirli, raggruppandole nelle seguenti tipologie
      - a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla *formazione di base*;
      - b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari *caratterizzanti* la classe.
    2. I decreti ministeriali determinano altresì, per ciascuna classe di corsi di laurea, il numero minimo di crediti che gli ordinamenti didattici riservano ad ogni attività formativa e ad ogni ambito disciplinare di cui al comma 1, rispettando il vincolo percentuale, sul totale dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio, non superiore al 50 per cento dei crediti stessi, fatti salvi i corsi preordinati all'accesso alle attività professionali, tenuto conto degli obiettivi formativi generali delle classi.
    3. I decreti di cui al comma 1 determinano, altresì, il numero minimo di CFU necessario per l'istituzione dei corsi di studio adeguatamente differenziati.
    4. I decreti ministeriali individuano preliminarmente per ogni classe di corsi di laurea magistrale gli obiettivi formativi qualificanti e le attività formative caratterizzanti indispensabili per conseguirli in misura non superiore al 40 per cento dei crediti complessivi, fatti salvi i corsi preordinati all'accesso alle attività professionali.
    5. Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i corsi di studio dovranno prevedere:
      - a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;
      - b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
      - c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano (*testuale nel decreto!*);
      - d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142 del Ministero del lavoro;
      - e) nell'ipotesi di cui all'art. 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni.
  - Il successivo art. 11 (c. 7 lettera a) stabilisce che i regolamenti didattici di ateneo, nel rispetto degli statuti, disciplinano gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai corsi di studio, con particolare riferimento ai criteri di accesso ai corsi di laurea, prevedendo, fatto salvo quanto stabilito per i corsi di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 2 agosto 1999, n. 264, che gli studenti vengano immatricolati a corsi di base comuni secondo criteri e procedure disciplinate nel regolamento didattico di ateneo. A tale fine i regolamenti didattici di ateneo stabiliscono che tutti gli iscritti ai corsi di laurea, afferenti alla medesima classe o gruppi affini di essi così come definiti dai singoli ordinamenti di ateneo, condividano le stesse attività formative di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 crediti prima della differenziazione dei percorsi formativi prevista dall'articolo 3, comma 4 (*secondo l'articolo richiamato, il corso di laurea ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, preordinate all'inserimento nel mondo del lavoro e all'esercizio professionale*) secondo criteri stabiliti autonomamente e definiscano i criteri per la prosecuzione degli studi nei diversi percorsi.
- Si delinea pertanto il tanto discusso "percorso a Y" dopo un anno comune (60 crediti), lo studente può scegliere il corso "professionalizzante" (120 crediti), che conduce alla laurea triennale (1+2); oppure, proseguire per l'ulteriore biennio di studi (120 crediti) per il conseguimento della laurea magistrale (1+2+2).*
- Le norme transitorie del decreto (art. 13) prevedono infine che in via di prima applicazione del nuovo regolamento e comunque non oltre la determinazione delle nuove classi di laurea e di laurea magistrale le Università possono ridefinire gli ordinamenti didattici dei corsi di studio già istituiti ed attivati. Essi sono rideterminati sulla base dei settori scientifico-disciplinari, già ricompresi nelle classi dei corsi di studio in vigore alla data di entrata in vigore del presente regolamento.
  - Le università assicurano comunque la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli ordinamenti didattici previgenti, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei regolamenti stessi e disciplinano, altresì, la facoltà per gli studenti di optare per l'iscrizione a corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.
  - Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai previgenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e riconosciuti dalle università per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le università, qualunque ne sia la durata.
  - A coloro che hanno conseguito la laurea, la laurea magistrale o specialistica e il dottorato di ricerca, competono, rispettivamente, le qualifiche accademiche di dottore, dottore magistrale e dottore di ricerca. La qualifica di dottore magistrale compete, altresì, a coloro i quali hanno conseguito la laurea secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509.



## VITA DELLA FACOLTA'

### Laurea honoris causa in Scienze dell'Educazione allo psicologo americano Albert Bandura

Venerdì 8 ottobre 2004 nell'aula magna del Palazzo centrale si è svolta la cerimonia per il conferimento della laurea honoris causa in Scienze dell'educazione al prof. Albert Bandura, docente di Psicologia all'Università di Stanford in California, eminente studioso e noto in tutto il mondo come autore di studi sulle applicazioni ai contesti educativi di importanti costrutti quali la self-efficacy.

Dopo l'intervento di apertura del Rettore Ferdinando Latteri e la laudatio e la lettura della motivazione da parte del preside della Facoltà di Scienze della Formazione Santo Di Nuovo, alla presenza della commissione composta dai presidi di Facoltà, il prof. Bandura ha tenuto la propria lectio doctoralis sul tema: "Come cambia l'educazione nell'era dell'informatica".



Il giorno precedente, 7 ottobre, il prof. Bandura aveva partecipato insieme ai professori Gian Vittorio Caprara e Tina Pastorelli dell'Università di Roma 'La Sapienza', alla inaugurazione del nuovo anno accademico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche della Facoltà di Scienze della Formazione presso il polo universitario di Enna. Alla sua relazione, sul tema: "On Shaping One's Future: The Growing Primacy of Human Agency", ha assistito un folto pubblico di docenti, studenti e operatori del settore provenienti da tutta la Sicilia.

### CONVEGNO NAZIONALE DI PEDAGOGIA

Dal 4 al 6 novembre 2004 si è tenuto a Catania il Convegno Nazionale su "Le prospettive della pedagogia: dalla riflessione teorica all'impegno sociale" organizzato dalla Facoltà di Scienze della Formazione e dal Dipartimento di Processi Formativi, e patrocinato dalla Provincia Regionale dal Comune e dal CSA di Catania. Oltre ai docenti di Pedagogia del nostro Ateneo, hanno partecipato relatori provenienti dalle diverse Università italiane, tra cui i prof. E. Bardulla, P. Bertolini, F. Cambi, E. Colicchi, A. Erbetta, F. Frabboni, M. Gennari, G. Genovesi, D. Giambalvo, A. Granese, F. Pinto Minerva, F. Susi, G. Spadafora.



**Buon Natale e  
Felice Anno Nuovo**



Il 17 dicembre, in coincidenza con il Consiglio di Facoltà appositamente convocato per tale data, il **Magnifico Rettore prof. Ferdinando Latteri** porgerà alla Facoltà il consueto augurio per le festività.

**Sempre nella stessa occasione, al termine del Consiglio, è previsto un affettuoso saluto al dott. Enzo Rapisarda, che va in pensione dopo una lunga e apprezzata carriera al servizio della Facoltà. La sua presenza sarà - in tutti sensi - difficilmente sostituibile.**



**Punto 15. Richieste studenti**

Preliminarmente alla trattazione del punto all'o.d.g., il Preside presenta al Consiglio i nuovi rappresentanti degli studenti: Tommaso Careri, Antonino Currao, Sebastiano Di Salvo, Giuseppe Giuffrida, Pierfrancesco Rota, Andrea Samperi e Graziano Strano.

I rappresentanti degli studenti illustrano le richieste scaturite dall'Assemblea tenutasi il 23.11.2004 presso la Facoltà di Scienze della Formazione:

"Dall'assemblea pubblica tenutasi il 23.11.2004 presso la Facoltà di Scienze della Formazione (aula magna), richiesta espressamente dagli studenti regolarmente iscritti, sono emerse problematiche che richiedono una tempestiva risoluzione da parte degli organi competenti sui seguenti punti:

- Riequilibrio del Rapporto crediti-programmi nelle discipline, come previsto dalla normativa ministeriale emessa dall'attuale Ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti.
- Preso atto delle numerose materie e considerata la difficoltà o meglio l'impossibilità da parte degli studenti di poter sostenere gli esami nei tre appelli previsti da regolamento di Ateneo. Si chiede la risoluzione definitiva e tempestiva del problema con l'aumento delle sessioni o con l'introduzione di prove in itinere.
- L'ampliamento delle convenzioni con le strutture per il tirocinio pratico, visto l'aumento delle iscrizioni nella nostra Facoltà e conseguenzialmente l'incremento del numero degli studenti aventi diritto alle attività formative esterne.
- Il maggiore rispetto per i quadri affissi all'albo, calendario di ricevimento docenti, calendario degli appelli e calendario delle lezioni.
- Si chiede altresì per l'anno accademico 2005/06 la riorganizzazione dei piani di studio dei tre corsi di laurea in merito alle discipline e crediti con rispettiva approvazione CUN.

I rappresentanti condividono e sostengono le proposte avanzate dagli studenti e all'unanimità decidono di entrare in autogestione a partire dal 4.12.2004 qualora le suddette richieste non venissero applicate dagli organi competenti.

In allegato presentiamo le 570 firme degli studenti partecipanti all'assemblea".

**Il Preside nel merito delle specifiche richieste fa rilevare:**

1. Il rapporto crediti-programmi è stato e sarà oggetto di discussione in Commissione didattica, nella quale gli studenti sono rappresentati in misura paritetica.
2. L'aumento degli appelli è già avvenuto con l'apertura a tutti gli studenti del terzo appello della sessione estiva, che ha portato a 7 il numero complessivo di appelli per anno, più altri due riservati ai fuori corso o ripetenti o lavoratori. Aprire anche questi a tutti gli studenti - oltre a contraddire quanto previsto nel regolamento didattico d'ateneo sulla non coincidenza fra lezioni ed esami - comporterebbe sul piano pratico la necessità di disporre di altre aule per grandi numeri di studenti in contemporanea alle lezioni. Quanto alle prove in itinere, esse non possono rappresentare una soluzione generalizzata in quanto riservate di norma solo ai frequentanti; le prof. Cardullo e Urso fanno rilevare come esse siano poco applicabili nel primo anno di corso, e il preside ricorda che le prove *in itinere* vanno distinte dalle *prove preliminari di valutazione*, che anticipano parte dell'esame e vanno pubblicizzate all'albo e nel sito internet in quanto tutti gli studenti devono potervi accedere. Il prof. Coniglione porta un esempio di prove preliminari periodicamente eseguite al computer che potrebbero ovviare al problema degli appelli anticipati richiesti dagli studenti.
3. Le convenzioni per il tirocinio pratico possono essere incrementate, a condizione di reperire Enti adeguati nei quali il tirocinio possa essere svolto in modo efficace, quindi senza diminuire la qualità dell'offerta formativa. Gli stessi studenti possono farsi promotori di proposte di convenzione con Enti di loro conoscenza nella zona di residenza. Altrimenti, per impedire i ritardi lamentati, si può prendere in considerazione una diminuzione delle ore di tirocinio esterno, a scapito però della professionalizzazione degli studenti stessi.
4. Il rispetto dei calendari delle lezioni, degli appelli, degli orari di ricevimento può essere controllato se gli studenti segnalano al preside o alla segreteria di presidenza i casi di inadempienza; nel caso degli esami, lo spostamento può avvenire di norma, e tranne casi di forza maggiore, solo a seguito di comunicazione alla presidenza con dieci giorni di anticipo, come da regolamento.
5. La riorganizzazione dei piani di studio dei corsi di laurea in merito alle discipline e ai crediti assegnati è già stata programmata a seguito della recente emanazione del D.M. 270/'04 e sarà programmata da apposite commissioni nominate dai Consigli di Corso di studi. Ovviamente le modifiche varranno per gli iscritti dal 2005/'06, salva la possibilità di optare per il nuovo sistema che verrà assicurata dalla Facoltà con la convalida dei crediti acquisiti. A questo riguardo il prof. Catelli lamenta la scarsa presenza della sociologia nelle lauree di 2° livello, e ne chiede fin d'ora l'incremento.

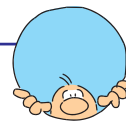
Si apre un dibattito cui partecipano, oltre i rappresentanti degli studenti, numerosi docenti.

Il Preside fa rilevare che la scadenza del 4 dicembre per realizzare questi cambiamenti, come previsto dal documento dell'assemblea con minaccia di procedere ad 'autogestione' in caso di mancata realizzazione, appare irrealistico, trattandosi di cambiamenti che devono essere discussi e approvati prima nella commissione didattica (o nella commissione tirocini per il punto 3) e poi nei Consigli di Corso di Studi.

Per facilitare i rapporti tra studenti e docenti e per studiare in modo approfondito le ragioni dei ritardi e delle difficoltà di studio di tanti iscritti, le tre tutor assegnate dal COF d'Ateneo saranno disponibili in facoltà tre volte la settimana nei giorni di lunedì pomeriggio, mercoledì e venerdì mattina nell'aula studio assegnata anche ai rappresentanti degli studenti, che verrà attrezzata con telefono e archivio.

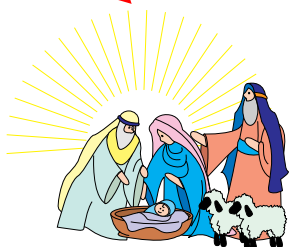
**I rappresentanti degli studenti chiedono inoltre:**

- che nella sede del dipartimento si provveda ai lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche, come previsto dalla legge. Il preside si impegna a trasmettere al Direttore del Dipartimento la richiesta, perchè si attuino le procedure fornite per questi lavori dall'ufficio tecnico dell'Ateneo.
- che il rappresentante degli studenti in Senato Accademico eletto nella nostra Facoltà possa presenziare - senza diritto di voto - alle sedute del Consiglio. La richiesta viene approvata all'unanimità.



LA VOCE DEGLI STUDENTI

Dal verbale del Consiglio di Facoltà del 25 novembre 2004



**Martedì 21 dicembre, alle 17, nella Chiesa di San Benedetto (via Crociferi), sarà celebrata la Santa Messa di Natale dell'Università di Catania, con la partecipazione del coro dell'ERSU di Catania.**

**Dal 16 al 19 dicembre, inoltre, nel cortile del Palazzo centrale dell'Ateneo sarà visitabile la mostra del pittore naif Gaetano Calogero, con un pot-pourri di opere dell'artista catanese dedicate ai temi della novena natalizia, degli antichi quartieri di Catania, dei giochi e delle fiabe.**



### gennaio

l	m	m	g	v	s	d
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

### febbraio

l	m	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28						

### marzo

l	m	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

### aprile

l	m	m	g	v	s	d
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

### maggio

l	m	m	g	v	s	d
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29

### giugno

l	m	m	g	v	s	d
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

### luglio

l	m	m	g	v	s	d
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

### agosto

l	m	m	g	v	s	d
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

### settembre

l	m	m	g	v	s	d
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

### ottobre

l	m	m	g	v	s	d
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

### novembre

l	m	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

### dicembre

l	m	m	g	v	s	d
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	